Programmazione per il Web Note per la correzione del progetto

Igor Melatti

Installazione

- Verificare di avere Python 2.x, con i seguenti moduli installati:
 - lxml (almeno versione 2.3.2)
 - mechanize (almeno versione 0.2.5)
 - cookielib
 - xml
 - psycopg2 (almeno versione 2.4.5)
- Copiare questa intera directory all'interno della Web Application (quindi, allo stesso livello di WEB-INF, jsp e html), mantenendo il nome correzione.
- Modificare la seconda riga del file test.txt, sostitendo XXXXXXX e YYYYYYYY con lo username e la password che vengono richiesti dalla pagina http://localhost:8080/manager/html
- Modificare il file test.txt, rimpiazzando ovunque la stringa MMMMMM con il numero di matricola
- Assicurarsi di aver creato il DB, usando il file files/db_ddl.sql (sotto Linux, è sufficiente eseguire il comando psql -f files/db_ddl.sql template1). Per essere sicuri che il tutto vada bene, va ricreato prima di ogni re-invocazione del correttore.

1 Esecuzione

Da terminale, eseguire il comando: python main.py

2 Per non far fallire la correzione

- Modificare server.xml (sotto Linux è nella directory /var/lib/tomcat8/conf), cambiando autoDeploy="true" in autoDeploy="false"; è necessario riavviare il server tomcat8 dopo queta modifica (sotto Ubuntu: sudo service tomcat8 restart).
- Non mettere namespaces, né nella root di web.xml (che quindi dev'essere semplicemente <web-app>) né nel tag html delle pagine HTML.
- Non usare mai il tag

 o

 (al suo posto usare, ad esempio, ,).
- È inutile modificare i file dati, dal momento che la correzione verrà poi ripetuta dal docente sul suo computer. Tuttavia, il file test.txt può essere temporaneamente cambiato per aggiungere delle righe di debug come save (vedere sotto).

3 Per capire come funziona main.py

Ogni riga di test.txt è un comando per un emulatore di browser (nel seguito denominato browser virtuale); i significati di alcuni comandi sono riportati qui di seguito:

- Le righe che cominciano con # sono commenti.
- Ogni comando che abbia l'effetto di cambiare l'attuale pagina del browser virtuale effettua anche un controllo sulla validità dell'HTML ritornato.
- Una riga open|url ha l'effetto di aprire url scrivendolo sulla barra degli indirizzi del browser virtuale.
- Una riga
 - $\label{local_continuit} form | nomeForm | submitForm | nomeInput+| "valInput1" ... | "valInput n" | nomeInputBis1| "valInput"$
 - ha l'effetto di trovare il form di nome nomeForm, settare l'input multiplo di nome nomeInput ai valori valInput1, ..., valInputn e l'input singolo di nome numeInputBis al valore valInput, e poi sottomettere il form cliccando sul pulsante HTML di nome submitForm. Notare che:
 - possono essere settati molteplici input, sia singoli che multipli;
 è possibile anche non dare alcun input;
 - gli apici " che circondano i valori vengono scartati al momento del settaggio;
 - i caratteri + e 1 che seguono i nomi degli input vengono scartati anch'essi (servono, rispettivamente, a denotare un input multiplo od un input singolo);

- se il form ha un solo pulsante di sottomissione, allora submitForm può essere omesso.
- Una riga link|nomeLink clicca sul link di nome nomeLink.
- Una riga save|nomeFile salva l'attuale pagina del browser virtuale sul file nomeFile (utile per debugging).
- Una riga check_present|val1|...|valn cerca le stringhe val1...valn nell'attuale pagina del browser virtuale (nell'ordine dato).
- Una riga reload fa il reload dell'intera Web Application (ad esempio, in seguito al cambiamento del web.xml).
- Una riga check_if_equal|url1|url2 controlla che il risultato dell'aprire (scrivendo gli URL sulla barra degli indirizzi) tanto url1 quanto url2 sia identico (a livello di sorgente HTML).